



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Direzione Generale

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI SOCIALI

#UEVEROFALSO: L'EUROPA CI TASSA L'ARIA CONDIZIONATA. SARÀ VERO? EUROPA E IMMIGRAZIONE: FRA EGOISMI E SOLIDARIETÀ	6
	8

ECONOMIA ED IMPRESE

1,8 MILIARDI DI EURO DA INVESTIRE IN INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO MULTIMODALE SOSTENIBILE IN ITALIA	10
IL CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA (CER) PUBBLICA IL PROPRIO BILANCIO E I BANDI PER LE SOVVENZIONI 2016	11
FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI: PRONTO A PARTIRE IN AUTUNNO	13
PIANO DI INVESTIMENTI PER L'EUROPA: IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI PRONTO PER IL DECOLLO IN AUTUNNO	15
PIANO DI INVESTIMENTI PER L'EUROPA: NUOVO ACCORDO DI FINANZIAMENTO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE INNOVATIVE IN ITALIA	17
STARTUP EUROPE ARRIVA ALLE REGIONI: IN CANTIERE UNA NUOVA RETE EUROPEA	18

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

AFFARI SOCIALI

EUROPE FOR CITIZENS	21
GREEN GUINGUETTE	22

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AMBIENTE

OPEN DAYS ON FINANCING ENERGY EFFICIENCY IN BUILDINGS, HEATING AND COOLING	25
---	----

BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

SEZIONE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

AMBIENTE

PROGETTI PILOTA PER TESTARE SISTEMI DI REMUNERAZIONE BASATI SUI RISULTATI DELLA VALORIZZAZIONE ALLA BIODIVERSITA'	28
---	----

CULTURA

NETWORK EUROPEO PER GLI HUB CREATIVI E GLI SPAZI COWORKING	29
--	----

LOTTA ANTI FRODE

ASSISTENZA TECNICA ALLA LOTTA CONTRO LE FRODI NELL'UNIONE EUROPEA	30
FORMAZIONE E STUDI IN CAMPO GIURIDICO	32
FORMAZIONE GIURIDICA ALLA LOTTA ANTIFRODE	33

PMI

EUROSTARS 2	35
-------------	----

RICERCA E SVILUPPO

CONDIVISIONE COMPETENZE AREA MEDITERRANEO	36
PROGETTI PER DIMINUIRE LE EMISSIONI DI CARBONIO	37
PROMOZIONE DELLE CAPACITA' ATTRATTIVE DEL MEDITERRANEO PER UNO SVILUPPO INTELLIGENTE E SOSTENIBILE	38
PROTEZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEL MEDITERRANEO	39
RICERCA ED INNOVAZIONE PER CARBONE ED ACCIAIO	40

SEZIONE GARE D'APPALTO TENDERS

AFFARI MARITTIMI E PESCA

STUDIO SULLA CREAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ELABORAZIONE E L'ANALISI DI DATI ECONOMICI MARITTIMI IN EUROPA BELGIUM-BRUSSELS	45
MECCANISMO DI ASSISTENZA DESTINATO AL PIANO D'AZIONE PER L'ATLANTICO BELGIUM-BRUSSELS	46

AMBIENTE

AVVIO DI UN DIALOGO PUBBLICO IN MATERIA DI PROTEZIONE AMBIENTALE NEL CONTESTO DEI NEGOZIATI (TTIP) TRANSATLANTIC TRADE AND INVESTMENT PARTNERSHIP	47
ACQUA PER I CITTADINI - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ STRATEGICHE DELLA COMMISSIONE RELATIVE ALLE DIRETTIVE SULLE ACQUE DI BALNEAZIONE, SULL'ACQUA POTABILE E SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE	48
OPZIONI PER UN APPROCCIO STRATEGICO AI PRODOTTI FARMACEUTICI NELL'AMBIENTE	49

CULTURA, ISTRUZIONE E GIOVENTU'

PROGETTO PILOTA SUL "FINANZIAMENTO COLLETTIVO DEI SETTORI CULTURALI E CREATIVI: L'AVVIO DELL'ECONOMIA CULTURALE"	50
UNO STUDIO AGGIORNATO SULL'ECONOMIA DELLA CULTURA - CATENE DEL VALORE CREATIVO	51
STUDIO SULLO SVILUPPO DEL PUBBLICO - COME POSIZIONARE IL PUBBLICO PRESSO AL CENTRO DELLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI	52
PROMUOVERE L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE SUPERIORE: TENDENZE, APPROCCI E STRUMENTI POLITICI	53

CULTURA, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

STUDIO VOLTO ALLA RACCOLTA DI INFORMAZIONI AGGIORNATE PER UN NUMERO LIMITATO DI SOSTANZE AL FINE DI ANALIZZARE GLI IMPATTI SULLA SALUTE, SOCIOECONOMICI E AMBIENTALI CONNESSI CON POSSIBILI MODIFICHE ALLA DIRETTIVA 2004/37/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 29.4.2004 SULLA PROTEZIONE DEI LAVORATORI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA UN'ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI O MUTAGENI DURANTE IL LAVORO	54
---	----

SALUTE E CONSUMATORI

PROGETTO PILOTA SULLA PROMOZIONE DI UN SISTEMA DI AUTOASSISTENZA SANITARIA PER LE PATOLOGIE CRONICHE ALL'INTERNO DELL'UNIONE EUROPEA	55
--	----

TRASPORTI

CONTRATTO QUADRO PER LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA A LUNGO TERMINE DEGLI SCENARI DI POLITICA DEI TRASPORTI	55
STUDIO SULLA PRIORITÀ ORIZZONTALE DELLE AUTOSTRADE DEL MARE TEN-T	56

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

57



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE GENERALE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 14/n
Del 31 luglio 2015

#UEVEROFALSO: L'EUROPA CI TASSA L'ARIA CONDIZIONATA. SARÀ VERO?



Scoppia il caldo e puntuale arriva la tassa sull'aria fresca. A sentire alcuni organi di stampa italiani, una recente norma UE imporrebbe una tassa sui condizionatori casalinghi, con una spesa media per famiglia di circa 200 euro. Questo ovviamente non è vero. Nessun colpo di calore dei funzionari europei, solo un po' di confusione. Con questo #UEverofalso vorremmo fare alcune precisazioni.

Perché una nuova tassa?

Non si tratta di una tassa. Si tratta di assicurare la corretta manutenzione degli impianti di condizionamento. Le norme europee (articolo 15 della direttiva 2010/31/UE) prevedono che i singoli Stati stabiliscano le misure necessarie per valutare periodicamente se i condizionatori sono efficienti e adeguati rispetto alla necessità di rinfrescare l'edificio in cui sono installati.

In arrivo nuovi costi per le famiglie italiane?

No. Queste regole europee si applicano solo agli impianti di condizionamento d'aria la cui potenza nominale è superiore a 12 kW, ovvero per impianti che raffreddano ambienti di almeno 160 metri quadrati. Si tratta, per esempio, di condizionatori installati in grandi uffici, centri commerciali, grandi supermercati e spazi ampi accessibili al pubblico. Sono invece esclusi i condizionatori presenti nella grande maggioranza delle nostre case e dei piccoli negozi, perché hanno una potenza notevolmente inferiore ai 12 kW.

Ma perché obbligare alla manutenzione periodica?

L'ispezione periodica degli impianti di condizionamento aiuta a migliorare il rendimento energetico dell'impianto, contribuendo a una maggiore efficienza e a una riduzione dei costi della bolletta energetica.

Ogni quanto vanno ispezionati i condizionatori?

Sono gli Stati membri a decidere quanto spesso ispezionare gli impianti. Le norme europee autorizzano i singoli Governi nazionali a ridurre la frequenza delle ispezioni o anche alleggerirle in presenza di un sistema di monitoraggio e controllo elettronico. Frequenze di ispezione diverse possono anche essere fissate in funzione del tipo e della potenza nominale dell'impianto di condizionamento d'aria. Tutto ciò deve essere fatto tenendo conto di due fattori: i costi legati all'ispezione dell'impianto di condizionamento d'aria e il risparmio energetico previsto che potrebbe derivarne.

Ma perché introdurre l'obbligo di manutenzione in piena estate?

In realtà la direttiva europea è stata approvata nel 2010. In Italia la norma è stata introdotta due anni fa, tramite il Decreto Legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito poi in legge dal Parlamento italiano nella seduta n. 61 del 30 luglio 2013. Le norme più controverse, quelle relative al libretto per i climatizzatori dove riportare gli interventi di ispezioni, sono già in vigore dal 1° ottobre 2014.

(Fonte Commissione Europea 27/07/2015)

EUROPA E IMMIGRAZIONE: FRA EGOISMI E SOLIDARIETÀ



In particolare l'azione europea in ambito migratorio appare frammentaria, costantemente in bilico fra una ventilata volontà solidaristica e il prevalere sistematico degli egoismi nazionali. Forze populiste ed euroscettiche minano i principi della democrazia instillando nei popoli la paura del diverso, cercando di aumentare il proprio consenso elettorale in un contesto ancora fortemente provato dalla crisi. Eppure l'immigrazione non dovrebbe essere percepita esclusivamente come un problema, ma anche come una risorsa. Basti pensare che i lavoratori stranieri contribuiscono in maniera importante agli equilibri del sistema previdenziale e all'incremento del Pil, oltre a garantire la crescita demografica in un'Europa smarrita di fronte alle sfide poste dal futuro.

L'auspicata presa di coscienza della complessità dei fenomeni migratori e il tante volte annunciato salto di qualità nella gestione dei flussi sono rimasti sulla carta, senza trovare concreta attuazione. Emblematica a tale proposito la vicenda delle quote. Dietro la spinta mediatica seguita all'ennesima tragedia del mare si proponeva una ripartizione dei migranti nei singoli Paesi, in base alla reale capacità di accoglienza. L'opposizione è stata immediata e decisa, in particolare da parte della Spagna e della Polonia. Il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker ha dovuto operare una parziale marcia indietro, elaborando una proposta più discreta e meno vincolante per i singoli membri. L'intesa finalmente raggiunta parla di circa trentaduemila profughi, attualmente presenti in Italia e in Grecia, da ricollocare e ridistribuire nei diversi Stati in base a criteri come quelli del Pil e del tasso di disoccupazione. Un risultato minimo ma comunque inatteso rispetto a pochi mesi fa, un progetto i cui effetti verranno valutati fra sei mesi, e il cui percorso tortuoso testimonia delle difficoltà incontrate in materia. Basti pensare alla posizione dell'Ungheria, la quale annuncia la costruzione di un muro anti migranti al confine con la Serbia e non si dice disposta a contribuire al sistema delle quote. Anche Austria, Gran Bretagna e Danimarca hanno dimostrato un atteggiamento di forte chiusura al riguardo.

Secondo il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella la decisione dell'Unione europea di distribuire i migranti, seppur su base volontaria, rappresenta un primo passo importante per condividere un problema che non è esclusivamente italiano. Non a caso nei suoi recenti incontri europei ha cercato di porre la questione come tema prioritario, essenziale per la governance del nostro continente.

L'incremento dei flussi migratori provocato dall'instabilità politica e dai conflitti che scuotono il Mediterraneo deve spingere l'Europa verso nuovi percorsi. Il fenomeno è ampio ma non bisogna drammatizzare. Gran parte dei rifugiati trova infatti accoglienza nei Paesi limitrofi. Il Libano, la Giordania e la Turchia sono le mete più immediate per coloro i quali, costretti a fuggire per salvare la propria vita da guerre e persecuzioni, si ripropongono di tornare in patria nel momento in cui le condizioni lo rendano possibile.

Se l'idea di una eliminazione delle frontiere è destinata a restare nel regno dell'utopia, inutile e dannosa appare una politica di chiusura totale. Occorre poi considerare come il fenomeno degli sbarchi via mare sia solo un segmento di un panorama più ampio, che coinvolge in maniera massiccia le frontiere dell'est Europa. L'emigrazione non è dunque un qualcosa di esclusivamente africano e medio-orientale, ma interessa gran parte dell'Asia e le realtà create dalla frammentazione dell'ex Unione Sovietica.

Una soluzione passa naturalmente per una pacificazione del Mediterraneo, obiettivo a lungo termine di non facile attuazione. Arduo è individuare interlocutori credibili in aree fortemente destabilizzate. Qualsiasi iniziativa in territorio straniero deve ricevere l'approvazione del governo locale, pena l'essere considerata un atto di ostilità. Anche il progetto dei campi di raccolta in Nord Africa, sulla carta condivisibile, cozza contro l'instabilità e la pericolosità di ambienti caratterizzati da scontri violenti fra opposte fazioni, dove risulta difficile garantire protezione ai migranti.

Occorre un salto di qualità nella politica estera dell'Unione europea. E in questa direzione va il forte impegno dell'Alto Commissario UE Federica Mogherini, nonostante le divergenze di interesse che a volte emergono col Consiglio. Tessere una rete di accordi con i Paesi più affidabili dell'area, elaborando una strategia globale volta a stroncare il traffico di esseri umani e le organizzazioni che lo gestiscono, può contribuire ad avviare processi virtuosi anche nelle zone più difficili. Il vero cambiamento deve giungere però dall'interno, e deve coinvolgere la mentalità stessa della UE. Solo avviando una politica coerente e coesa l'Europa potrà svolgere il ruolo che le compete, arginando le forze euroscettiche e contribuendo in maniera decisiva a ridefinire gli equilibri dello scacchiere internazionale.

(Fonte Commissione Europea 27/07/2015)

ECONOMIA

1,8 MILIARDI DI EURO DA INVESTIRE IN INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO MULTIMODALE SOSTENIBILE IN ITALIA



Corina Crețu, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: "Questo programma contribuirà a rendere il settore dei trasporti in Italia più sostenibile e competitivo. Gli investimenti previsti rispettano le priorità della politica relativa alle infrastrutture di trasporto "TEN-T" e contribuiranno a migliorare i collegamenti di trasporto multimodale. Ritengo che una migliore connettività sia di vitale importanza per un paese. Questi investimenti avranno un effetto positivo, renderanno l'Italia un mercato attraente per le imprese e miglioreranno la qualità della vita quotidiana."

Il programma si concentrerà su due priorità principali:

- sostenere la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T - finanziamento totale: 1 095 milioni di euro pari al 62% del bilancio del programma;
- sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente, a bassa rumorosità e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile — finanziamento totale: 684,2 milioni di euro pari al 38 % del bilancio del programma

Contesto

Ripartizione del bilancio del programma operativo "Infrastrutture e reti":

- Valore totale: 1 843 733 334 EUR
- FESR: 1 382 800 000EUR (75%)

Alcuni obiettivi del programma:

- incrementare l'uso delle ferrovie come mezzo di trasporto merci, passando da 11,8 tonnellate per 100 abitanti a 23,6 tonnellate per 100 abitanti

- migliorare la capacità delle principali direttrici (linee ferroviarie Catania – Palermo e Napoli – Bari) passando da 80 a 200 treni al giorno
- ridurre i tempi di viaggio lungo le direttrici principali:
da 185 a 167 minuti sulla Napoli – Bari
da 165 a 153 minuti sulla Catania – Palermo
- ridurre le emissioni di gas a effetto serra
- dimezzare i tempi di sdoganamento (da 16 a 8 ore)
- aumentare l'attività dei porti:
traffico container: da 4 115 100 teu a 4 423 700 teu
altro traffico marittimo: da 248 696 tonnellate per 1 000 abitanti a 67 348 tonnellate per 1 000 abitanti

(Fonte Commissione Europea 29/07/2015)

IL CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA (CER) PUBBLICA IL PROPRIO BILANCIO E I BANDI PER LE SOVVENZIONI 2016



Nell'ambito della nuova serie di concorsi, il CER ha lanciato oggi il primo bando per le sovvenzioni di avviamento 2016 ("Starting Grant") - dotato di un bilancio di 485 milioni di euro - il cui termine è il 17 novembre 2015. Le sovvenzioni di avviamento del CER sono destinate a ricercatori di qualsiasi nazionalità con 2-7 anni di esperienza maturata dopo il completamento del dottorato di ricerca (o titolo equivalente) e con un percorso scientifico promettente.

Il programma di lavoro prevede poi altri bandi per sovvenzioni: il 15 ottobre 2015 verrà infatti lanciato il bando per le sovvenzioni di consolidamento (per ricercatori che si trovano a metà carriera, con scadenza 2 febbraio 2016) e il 24 maggio 2016 quello per le

sovvenzioni avanzate (per responsabili di ricerca di punta e di fama, scadenza 1° settembre 2016).

I titolari di sovvenzioni CER possono candidarsi anche per le sovvenzioni «Proof of concept», un regime di copertura complementare volto a verificare le potenzialità innovative di idee scaturite da progetti finanziati dal CER. Questo bando nel 2016 avrà tre tornate.

Tra le altre novità, questo programma di lavoro introduce una nuova azione volta ad ampliare la partecipazione ai concorsi del CER: un sostegno ad un consorzio di "Punti di contatto nazionali" del CER designati ufficialmente, con l'obiettivo di individuare e condividere buone pratiche ed elevare la qualità dell'assistenza ai candidati.

Rispetto all'anno scorso, la principale novità per i candidati alle sovvenzioni CER è un certo «ammorbidimento» dei requisiti per le candidature. I candidati che hanno ottenuto il punteggio B alla tappa 2 della valutazione del bando precedente potranno infatti ricandidarsi immediatamente, mentre il programma di lavoro 2015 imponeva loro di attendere un anno. Vi sono però anche nuove restrizioni per le candidature dei candidati le cui proposte erano state respinte per motivi di violazione dell'integrità della ricerca.

Contesto

Istituito nel 2007 dall'UE, il Consiglio europeo della ricerca (CER) è la prima organizzazione europea che finanzia l'eccellenza nella ricerca d'avanguardia. Ogni anno seleziona e finanzia i migliori ricercatori creativi di tutte le nazionalità ed età per realizzare progetti di cinque anni in Europa. I bandi sono aperti a ricercatori di qualsiasi nazionalità, età o settore scientifico, comprese le scienze umane e sociali, ospitati in un'università o di qualsiasi centro di ricerca aventi sede nell'UE o in uno dei paesi associati a Orizzonte 2020. Le domande sono valutate e selezionate dopo un processo di valutazione inter pares che vede ogni anno la partecipazione di centinaia di scienziati di chiara fama provenienti da tutto il mondo. La qualità scientifica della proposta, che mira all'eccellenza, è l'unico criterio di selezione.

Il CER opera sulla base di un approccio "dal basso" che coinvolge i ricercatori consentendo loro di identificare nuove possibilità in qualsiasi campo della ricerca. Dal 2007 al 2013, nell'ambito del settimo programma quadro di ricerca dell'UE (7° PQ), il bilancio del CER è stato pari a 7,5 miliardi di euro. Attualmente, nell'ambito del primo pilastro («Eccellenza scientifica») del nuovo programma dell'UE per la ricerca e l'innovazione (2014-2020), «Orizzonte 2020», il CER dispone di un bilancio di circa 1,6 miliardi di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016.

Fino ad oggi ha erogato finanziamenti a oltre 5.000 ricercatori eccellenti (su più di 50.000 candidature) a diversi stadi della loro carriera, dando un'elevata priorità ai giovani ricercatori (la 5000ª sovvenzione del CER è stata celebrata il 16 giugno). Il CER ha inoltre sostenuto oltre 40.000 membri delle équipes CER, che beneficiano di opportunità di formazione nella ricerca di punta. Offrendo loro finanziamenti, autonomia e prestigio, il CER contribuisce allo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori di alto livello in Europa, in grado di essere competitivi a livello globale.

Il CER è composto da un organo indipendente, il Consiglio scientifico, e da un organismo esecutivo, l'Agenzia esecutiva. Dal gennaio 2014 il presidente del CER è il Prof. Jean-Pierre Bourguignon.

(Fonte Commissione Europea 29/07/2015)

**FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI:
PRONTO A PARTIRE IN AUTUNNO**



La Commissione ha appena pubblicato una Comunicazione sul ruolo delle banche di promozione nazionale che supportano il Piano. Il Vice Presidente della Commissione europea Jyrki Katainen, responsabile per lavoro, crescita investimenti e competitività ha detto "le banche di promozione nazionale hanno un ruolo molto importante da giocare per far sì che il Piano abbia successo. Già nove Paesi membri si sono fatti avanti con i propri contributi attraverso le proprie banche di promozione nazionale. Queste hanno esperienza e una conoscenza approfondita e inestimabile della realtà locale. La Banca Europea per gli investimenti sta già lavorando a stretto contatto con queste banche e speriamo che molte altre vengano spronati ad intensificare i propri sforzi".

Il Commissario Pierre Moscovici responsabile per gli affari economici e finanziari, le tasse e le dogane ha detto "La sinergia tra strumenti europei e nazionali sarà essenziale per cominciare rapidamente a colmare i gap di investimenti che stanno fronteggiando le nostre economie. Per far sì che questo accada siamo convinti che una rete ben strutturata di banche di promozione nazionale possa giocare un ruolo chiave e complementare rispetto alla BEI".

La Comunicazione spiega l'importanza del ruolo che le banche possono avere nel rimettere in gioco la macchina degli investimenti europei partecipando al fondo europeo per gli investimenti. Spiega in che modo mettere in piedi una nuova banca di promozione nazionale, il trattamento statistico da riservare ai co-investimenti con riferimento alle disposizioni del Patto di stabilità e crescita relative al deficit pubblico e al debito pubblico, mette in evidenza il tipo di trattamento dei cofinanziamenti dei progetti nazionali nel rispetto del regolamento UE sugli aiuti di Stato, così come sulla maniera in cui le banche di promozione nazionale dei diversi Stati membri differenti possono unire le loro forze e

cooperare con la banca europea degli investimenti (BEI) per la creazione di piattaforme di investimenti. Questi orientamenti essenziali aiuteranno le imprese di tutta Europa ad avere accesso ai finanziamenti attraverso gli intermediari del FEIS, pietra angolare del piano d'investimenti di 315 miliardi di euro.

I Paesi che finora hanno dichiarato di contribuire al fondo sono:

Germania – 8 miliardi di euro tramite la banca intermediaria KfW

Spagna – 1.5 miliardi di euro tramite l'Instituto de Crédito Oficial (ICO)

Francia – 8 miliardi di euro tramite la Caisse des Dépôts e la Bpifrance

Italia – 8 miliardi di euro tramite la Cassa Depositi e Prestiti

Lussemburgo – 80 milioni di euro tramite l'intermediaria Société Nationale de Crédit et d'Investissement

Polonia – 8 miliardi di euro tramite la Banca Gospodarstwa Krajowego

Slovacchia – 400 milioni di euro per le banche nazionali di sviluppo

Bulgaria – 100 milioni di euro tramite la Banca Bulgara di Sviluppo

Regno Unito – 6 miliardi di sterline (circa 8,5 miliardi di euro).

(Fonte Commissione Europea 23/07/2015)

PIANO DI INVESTIMENTI PER L'EUROPA: IL FONDO EUROPEO PER GLI INVESTIMENTI STRATEGICI PRONTO PER IL DECOLLO IN AUTUNNO



La Commissione europea ha adottato oggi le ultime misure necessarie per rilanciare gli investimenti nell'economia reale. Grazie al pacchetto di misure approvate oggi, il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) sarà pienamente operativo entro l'inizio dell'autunno 2015, nel pieno rispetto dell'ambizioso calendario fissato dal presidente Jean-Claude Juncker per attuare il piano di investimenti per l'Europa.

La Commissione ha appena pubblicato una comunicazione sul ruolo delle banche nazionali di promozione a sostegno del piano di investimenti per l'Europa. Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività", ha dichiarato: "Le banche nazionali di promozione rivestono un ruolo molto importante nella riuscita del piano di investimenti. Nove Stati membri hanno già contribuito al piano di investimenti mediante le loro banche di promozione, le quali dispongono di preziose competenze e conoscenze locali. La Banca europea per gli investimenti collabora già a stretto contatto con queste banche nazionali di promozione e auspichiamo che molte altre ne traggano ispirazione per intensificare i loro sforzi."

Il Commissario Pierre Moscovici, responsabile per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "La sinergia tra strumenti europei e nazionali sarà essenziale per iniziare a colmare rapidamente il deficit di investimenti nelle nostre economie. Per realizzare tale obiettivo, siamo convinti che una rete ben strutturata di banche nazionali di promozione possa svolgere un ruolo essenziale integrando l'opera della Banca europea per gli investimenti."

La comunicazione descrive il ruolo importante che le banche nazionali di promozione possono svolgere nel rilancio degli investimenti in Europa partecipando agli investimenti del FEIS. Fornisce chiarimenti e orientamenti pratici su come costituire una nuova banca nazionale di promozione, sul trattamento statistico dei coinvestimenti sotto il profilo del disavanzo e del debito pubblico nell'ambito del patto di stabilità e crescita, sul trattamento del cofinanziamento dei progetti nazionali in relazione alla normativa dell'Unione sugli aiuti di Stato e su come le banche nazionali di promozione di diversi Stati membri possano unire le forze e collaborare con la Banca europea per gli investimenti (BEI) per creare piattaforme d'investimento. Questi orientamenti d'importanza cruciale permetteranno alle imprese di tutta Europa di accedere ai finanziamenti mediante il FEIS, la pietra angolare del piano di investimenti di 315 miliardi di euro.

Il Collegio dei Commissari oggi ha adottato anche altre decisioni, tra cui:

- un accordo tra la Commissione e la BEI sui metodi di lavoro, come previsto nel regolamento relativo al Fondo europeo per gli investimenti strategici. Il Presidente della Commissione Jean-Claude Juncker, il Vicepresidente Jyrki Katainen e il Presidente della BEI Werner Hoyer hanno firmato l'accordo sul FEIS quest'oggi a Bruxelles;

- la conferma dei progetti prefinanziati o "in una lista di progetti già selezionati in attesa di essere finanziati" dalla BEI che beneficeranno della garanzia del FEIS. Conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo di dicembre 2014 che invitava il Gruppo BEI ad "avviare le attività avvalendosi di fondi propri a partire da gennaio 2015", quest'ultimo aveva annunciato il prefinanziamento di vari progetti nell'ambito del piano d'investimenti per l'Europa quando la procedura di adozione del regolamento FEIS era ancora in corso. I progetti "in una lista di progetti già selezionati in attesa di essere finanziati" che beneficeranno della garanzia dell'UE sono i seguenti: Copenaghen - Infrastruttura II/

Abengoa Ricerca, sviluppo e innovazione II / Efficienza energetica negli edifici residenziali /Grifols Bioscience R&S / Fabbrica ecologica di pasta per carta Äänekoski / Redexis Gas - trasmissione e distribuzione /Arvedi - Programma di ammodernamento degli impianti / Centri di assistenza sanitaria di base in partenariato pubblico-privato;

- la nomina, di concerto con la BEI, dei quattro membri del comitato direttivo del FEIS: Ambroise Fayolle, Vicepresidente responsabile per l'innovazione (BEI); Maarten Verwey ("Service d'appui à la réforme structurelle" del Segretariato generale, Commissione europea); Gerassimos Thomas (direzione generale dell'Energia - Commissione europea); Irmfried Schwimann, (direzione generale della Concorrenza - Commissione europea). I membri supplenti, per la Commissione, sono: Benjamin Angel (direzione generale degli Affari economici e finanziari); Nicholas Martyn (direzione generale della Politica regionale e urbana); Robert-Jan Smits (direzione generale della Ricerca e dell'innovazione);

- le disposizioni finali per lanciare il Polo europeo di consulenza sugli investimenti (EIAH).L'EIAH sosterrà l'elaborazione e il finanziamento di progetti d'investimento nell'UE fungendo da sportello unico di consulenza e orientamento e fornendo una piattaforma per lo scambio di competenze e per il coordinamento dell'assistenza tecnica esistente;

- la decisione sulla gestione e sugli elementi principali del portale dei progetti di investimento europei (EIPP). Il portale web, sicuro e pubblicamente accessibile, offrirà ai promotori di progetti con sede nell'Unione, alla ricerca di finanziamenti esterni, la possibilità di promuovere i loro progetti presso potenziali investitori;

- l'atto delegato relativo a un quadro di indicatori che il comitato per gli investimenti indipendente utilizzerà per decidere se una proposta di progetto soddisfa i criteri per beneficiare della garanzia dell'UE (FEIS).

Contesto

La crisi economica ha provocato una netta diminuzione degli investimenti in tutta Europa. È perciò necessario un impegno collettivo e coordinato a livello europeo per invertire questa tendenza negativa e riportare l'Europa sulla via della ripresa economica. La Commissione ha definito un approccio basato su tre pilastri: riforme strutturali per rimettere l'Europa sulla via della crescita;responsabilità di bilancio per risanare le finanze pubbliche e consolidare la stabilità finanziaria;investimenti per rilanciare una crescita sostenibile nel tempo. Il piano di investimenti per l'Europa è al centro di tale strategia.

Il 28 maggio 2015, a distanza di soli quattro mesi e mezzo dall'adozione della proposta legislativa da parte della Commissione avvenuta il 13 gennaio, i legislatori dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sul regolamento relativo al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS). Gli Stati membri lo hanno approvato all'unanimità il 10 marzo e il Parlamento europeo ha adottato il regolamento nel corso della plenaria del 24 giugno e pertanto il FEIS sarà operativo dall'inizio dell'autunno, come previsto.

In febbraio, la Germania ha annunciato l'intenzione di contribuire con 8 miliardi di euro al piano d'investimenti per l'Europa, mediante la banca KfW (Kreditanstalt für Wiederaufbau). Sempre in febbraio, la Spagna ha annunciato un contributo pari a 1,5 miliardi di euro mediante l'ICO (Instituto de Crédito Oficial). Nel mese di marzo, la Francia ha comunicato l'impegno di 8 miliardi di euro mediante la CDC (Caisse des Dépôts) e la BPI (Bpifrance) mentre l'Italia ha annunciato un contributo di 8 miliardi di euro mediante la Cassa Depositi

e Prestiti. In aprile il Lussemburgo ha annunciato un contributo di 80 milioni di euro mediante la SNCI (Société Nationale de Crédit et d'Investissement) mentre la Polonia ha annunciato che avrebbe contribuito con 8 miliardi di euro mediante la banca BGK (Gospodarstwa Krajowego). In giugno la Slovacchia ha annunciato un contributo di 400 milioni di euro mediante le sue banche nazionali di promozione Slovenský Investičný Holding e Slovenská Záručná a Rozvojová Banka e la Bulgaria ha annunciato un contributo di 100 milioni di euro mediante la banca bulgara per lo sviluppo. Il 16 luglio il Regno Unito ha annunciato un contributo di 6 miliardi di lire sterline (circa 8,5 miliardi di euro) per progetti che beneficiano di finanziamenti del FEIS.

(Fonte Commissione Europea 22/07/2015)

PIANO DI INVESTIMENTI PER L'EUROPA: NUOVO ACCORDO DI FINANZIAMENTO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE INNOVATIVE IN ITALIA



Si tratta della prima operazione in Italia a fruire del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS). Il nuovo accordo consentirà al Gruppo BPER (BPER Banca, Banco di Sardegna e Banca di Sassari) di mettere a disposizione di imprese innovative 100 milioni di euro in finanziamenti nell'arco dei prossimi due anni. I prestiti saranno coperti da una garanzia del FEI, resa possibile dall'iniziativa InnovFin con il sostegno finanziario del programma dell'UE per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione Orizzonte 2020.

Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività", ha dichiarato: "Mi rallegro che l'accordo odierno tra FEI e BPER Banca, sostenuto dal Fondo europeo per gli investimenti strategici, apra alle PMI italiane l'accesso a finanziamenti per 100 milioni di euro sotto forma di nuovi prestiti: ecco un ulteriore esempio di come il piano di investimenti per l'Europa stimoli investimenti in grado di favorire la crescita delle imprese innovative."

(Fonte Commissione Europea 16/07/2015)

STARTUP EUROPE ARRIVA ALLE REGIONI: IN CANTIERE UNA NUOVA RETE EUROPEA



Sarà una preziosa occasione di incontro e collaborazione tra i partner di Startup Europe(SE), i rappresentanti delle regioni e alcuni stakeholder, che avrà come tema di riflessione lo sviluppo delle startup e in che modo il nuovo articolo 70 dell'ESIF(Fondi strutturali e di investimento europei) possa creare uno spazio completamente nuovo in rete per le giovani imprese in Europa.

In un workshop che si propone molteplici obiettivi, a fine giornata il Vice-Presidente della Commissione europea Andrus Ansip lancerà il progetto "Startup Europe Regions Network" (SERN), "Rete europea di startup di regioni", con la definizione di una roadmap di attività finalizzate ad attuare le principali azioni proposte dal Comitato delle Regioni ad Ottobre 2014 in tema di rafforzamento delle startup in Europa.

Quali i vantaggi per le regioni che parteciperanno all'evento?

Innanzitutto la preziosa possibilità di poter essere parte del progetto "EU Network of startup-friendly regions" e in secondo luogo durante il meeting si analizzerà come utilizzare fondi dell'ESIF (fino al 15 %) per far crescere e sviluppare le startup in tutta l'Unione Europea in un'ottica del tutto collaborativa tra i vari governi regionali.

(Fonte Commissione Europea 28/07/2015)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE GENERALE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 14/p
Del 31 luglio 2015

AFFARI SOCIALI

EUROPE FOR CITIZENS

PARTNER SEARCH

Name of the project	Europe for citizens
Lead Partner	Accademia d'Arti Discanto (Verona, Italy)
Aims, Objectives and expected results	<p>Under the overall aim of bringing the Union closer to citizens the general objectives are:</p> <ul style="list-style-type: none">- to contribute to citizens' understanding of the Union, its history and diversity;- to foster European citizenship and to improve conditions for civic and democratic participation at Union level. <p>Specific objectives shall be pursued on a transnational level or with a European dimension:</p> <ul style="list-style-type: none">- raise awareness of remembrance, common history and values and the Union's aim that is to promote peace, its values and the well-being of its peoples by stimulating debate, reflection and development of networks;- encourage democratic and civic participation of citizens at Union level, by developing citizens' understanding of the Union policy making-process and promoting opportunities for societal and intercultural engagement and volunteering at Union level.
Wich kind of partners are sought	Cultural, social, artistic, youth associations
Deadline for receiving responses	10.08.2015
Contact for further information	Lorenzetti Caterina formazione.lavoro@accademiadiscanto.it +39 045 6340799

GREEN GUINGUETTE

PARTNER SEARCH

Name of the project	Green Guinguette
Lead Partner	Le Petit Monde (Tours, France)
Aims, Objectives and expected results	<p>Green Guinguette is an innovative, transnational and integrated project which combines culture and sustainable development. It aims at creating a movable ecoguinguette (sustainable event with music and dance).</p> <p>The project will focus on building a prototype of an energy self-sufficient and traveling guinguette. It will involve the economic, social, cultural and human development, creating new products and services for the development of new friendly cultural places, environmentally responsible. The idea is to promote the duplication of the event everywhere in Europe and to ensure the transfer of good practices. The project will respond to the objectives of the Creative Europe program:</p> <ul style="list-style-type: none"> - By supporting the capacities of the cultural sector to act at a transnational level through the transfer of skills between partner organisations - By developing digital skills and new forms of work organisation - By experimenting with new forms of cooperation, contribution and economic model - By developing an original approach to develop attendance and audience - By promoting circulation and the transnational mobility of professionals and artists - By creating a traveling event.
Sought partners	Organisations active in the field of culture, art and environment such as non-profit organisation, association, NGOs, cities, regions.
Deadline for receiving responses	31/08/15
Contact for further information	<p>Noëlle BILLO Email: billon.noelle@gmail.com Website: file:///C:/Users/Volontario/Downloads/Partner%20Search_Creative%20Europe%20%20Green%20Guinguette.pdf</p>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE GENERALE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 14/e
Del 31 luglio 2015

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

AMBIENTE

OPEN DAYS ON FINANCING ENERGY EFFICIENCY IN BUILDINGS, HEATING AND COOLING (Open Days sul finanziamento dell'efficienza energetica nell'edilizia, Riscaldamento e Raffreddamento) Brussels



**13th European Week of
Regions and Cities**
Brussels 12-15 October 2015

When: Wed 14 October 2015, 14:30-17:00

Where: Brussels

Objective:

- *Discuss how the available EU programmes and instruments can help cities and regions launch large-scale investments in energy efficiency of buildings and in the heating and cooling sector.*
- *Show how EU financial instruments can be used to support energy efficiency in existing buildings through project development assistance and to finance the investments borne by Energy Performance Contracting providers ('ESCOs') through loans and guarantees in combination with grants.*
- *Illustrate how the ESI funds have been used to create financial instruments to support the deployment of sustainable heating and cooling infrastructure projects.*
- *Present some project development assistance (PDA) projects which include the use private money to fund energy efficiency investments such as energy performance contracting and the retrofitting of existing district heating networks. This workshop is connected to the 'Smart Financing for Smart Buildings' initiative and to the Heating and Cooling Strategy of the Energy Union package.*

Website: http://ec.europa.eu/regional_policy/opendays/od2015/index.cfm

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE GENERALE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**SEZIONE INVITI A PRESENTARE
PROPOSTE**

Numero 14/e

Del 31 luglio 2015

AMBIENTE

Bando	PROGETTI PILOTA PER TESTARE SISTEMI DI REMUNERAZIONE BASATI SUI RISULTATI DELLA VALORIZZAZIONE ALLA BIODIVERSITA'
Programma	AMBIENTE
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/environment/funding/rbaps_15.htm
Obiettivi e descrizione	<p>L'obiettivo del presente bando è quello di promuovere ed ottenere una gestione più efficiente del territorio. Nello specifico ci si prefigge come obiettivo quello di sperimentare nuove soluzioni finalizzate a fermare la degenerazione dei sistemi agro-ambientali. Tali soluzioni devono rispondere al concetto di "ibrido", ossia devono prevedere l'integrazione degli approcci tradizionali a quelli innovativi.</p> <p>A tal proposito, il bando mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la progettazione, lo sviluppo e l'utilizzo delle aree rurali per promuovere la biodiversità; • Aumentare la comprensione dei fattori che contribuiscono al successo o il fallimento di tali regimi; • Esplorare il potenziale di tali sistemi da applicare ampiamente nella campagna rurale e al di là di praterie, ad esempio, per la tutela e la valorizzazione degli impollinatori e biodiversità del suolo; • Dimostrare le potenzialità di questi metodi per raggiungere i risultati ecologici sono progettati per sviluppando, testando e l'applicazione di monitoraggio ampiamente adeguato per la verifica dei risultati raggiunti ecologici; • Promuovere e aumentare la consapevolezza e una migliore comprensione dei vantaggi della risultati piani di compensi basati in particolare all'interno della comunità rurale.
Candidati ammissibili	Stato membro anche attraverso Pubblica amministrazione, Organismi di ricerca, Imprese, PMI, Università
Paesi ammissibili	Unione Europea

Scadenza	15 Settembre 2015 h 17 (Ora di Bruxelles)
Budget	500.000 Euro
Link	INFO: http://ec.europa.eu/environment/funding/pdf/rbaps2015/EP%20Pilot%20grant%20RBAPS%20call%20final.pdf

CULTURA

Bando	NETWORK EUROPEO PER GLI HUB CREATIVI E GLI SPAZI COWORKING
Programma	CREATIVE EUROPE
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/culture/calls/general/2015-eac-s08_en.htm
Obiettivi e descrizione	<p>Lo scopo del presente bando è quello di fornire un sostegno finanziario per istituire una rete europea di centri creativi e di spazi co-working per i professionisti culturali ed imprenditori del settore, rafforzando la cooperazione intersettoriale all'interno dei settori citati. Altresì il presente bando punta ad incentivare un migliore scambio di esperienze e di buone pratiche tra gli hub creative dell'UE e tra settori culturali e creativi.</p> <p>Cosa è nello specifico un Hub?</p> <p>Un Hub creativo è un'infrastruttura o luogo che utilizza una parte del suo spazio affittabile o disponibile per il networking, ossia lo sviluppo organizzativo di business per i settori culturali e creativi.</p> <p>In sintesi, il presente bando mira a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1, creare un migliore scambio di esperienze e di buone pratiche tra gli hub creativi dell'UE; 2, Rafforzare le capacità dei dirigenti hub creativi e professionisti coinvolti nel settore; 3, Condivisione di politiche di sviluppo comune.

Candidati ammissibili	Stato membro anche attraverso Pubblica amministrazione, Organismi di ricerca, Imprese, PMI, Università
Paesi ammissibili	Unione Europea
Scadenza	10 ottobre 2015 h 17 (Ora di Bruxelles)
Budget	1 000 000 Euro
Link	INFO: http://ec.europa.eu/culture/calls/general/2015-eac-s08/guidelines_en.pdf

LOTTA ANTI FRODE

Bando	ASSISTENZA TECNICA ALLA LOTTA CONTRO LE FRODI NELL'UNIONE EUROPEA
Programma	HERCULE III
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2015.243.01.0004.01.ITA
Obiettivi e descrizione	<p>L'OLAF, Ufficio Europeo Antifrode, ha pubblicato un bando sul proprio sito denominato Hercule III finanziando azioni finalizzate a prevenire e combattere le frodi, la corruzione e altre attività illecite lesive degli interessi finanziari dell'UE.</p> <p>Le azioni ammesse a beneficiare dei finanziamenti comprendono il sostegno tecnico e operativo alle indagini, formazioni specifiche e attività di ricerca e vengono realizzate mediante sovvenzioni e contratti.</p> <p>Nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono ammissibili le seguenti azioni:</p>

	<p>1. l'acquisto e la manutenzione di strumenti e metodi investigativi, compresa la formazione specializzata necessaria per l'utilizzo di tali strumenti;</p> <p>2. l'acquisto e la manutenzione di dispositivi (scanner) e di animali necessari per le ispezioni di container, autocarri, vagoni ferroviari e veicoli alle frontiere interne ed esterne dell'Unione per l'individuazione di merci contrabbandate e contraffatte;</p> <p>3. l'acquisto, la manutenzione e l'interconnessione di sistemi per il riconoscimento dei numeri di targa dei veicoli (sistemi automatizzati di riconoscimento delle targhe — ANPRS) o dei codici dei container;</p> <p>4. l'acquisto di servizi a sostegno della capacità degli Stati membri di immagazzinare e distruggere le sigarette e il tabacco confiscati.</p>
Candidati ammissibili	Stato membro anche attraverso Pubblica amministrazione, Organismi di ricerca, Imprese, PMI, Università
Paesi ammissibili	Unione Europea
Scadenza	15 Settembre 2015 h 17 (Ora di Bruxelles)
Budget	La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 8 050 000EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Il contributo finanziario concesso non può superare l'80 % dei costi ammissibili.
Link	INFO: http://ec.europa.eu/anti_fraud/policy/hercule-iii/index_en.htm

Bando	FORMAZIONE E STUDI IN CAMPO GIURIDICO
Programma	Hercule III
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2015.243.01.0002.01.ITA
Obiettivi e descrizione	L'OLAF, Ufficio Europeo per la lotta Antifrode, ha pubblicato un bando sul proprio sito denominato Hercule III finanziando azioni finalizzate a prevenire e combattere le frodi, la corruzione e altre attività illecite lesive degli interessi finanziari dell'UE.

	<p>Le azioni ammesse a beneficiare dei finanziamenti comprendono il sostegno tecnico e operativo alle indagini, formazioni specifiche e attività di ricerca e vengono realizzate mediante sovvenzioni e contratti.</p> <p>Nell'ambito del presente invito a presentare proposte saranno ammissibili le seguenti azioni:</p> <p>1) lo sviluppo di attività di ricerca di alto profilo, compresi gli studi di diritto comparato;</p> <p>2) il miglioramento della cooperazione tra professionisti e rappresentanti del mondo accademico (mediante azioni quali conferenze, seminari e workshop), compresa l'organizzazione della riunione annuale dei presidenti delle associazioni per il diritto penale europeo e per la tutela degli interessi finanziari dell'UE;</p> <p>3) sensibilizzazione di giudici, magistrati e altri professionisti del settore legale alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione, anche mediante la pubblicazione delle conoscenze scientifiche in materia di tutela degli interessi finanziari dell'Unione.</p> <p>Le azioni possono essere realizzate mediante l'organizzazione di studi di diritto comparato, conferenze, seminari, workshop, pubblicazioni periodiche ecc.</p>
Candidati ammissibili	Stato membro anche attraverso Pubblica amministrazione, Organismi di ricerca, Imprese, PMI, Università
Paesi ammissibili	Unione Europea
Scadenza	22 Settembre 2015 h 17 (Ora di Bruxelles)
Budget	La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 500 000 EUR . Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Il contributo finanziario concesso non può superare l'80 % dei costi ammissibili.
Link	<p>INFO:</p> <p>http://ec.europa.eu/anti_fraud/policy/hercule/index_en.htm</p>

Bando	FORMAZIONE GIURIDICA ALLA LOTTA ANTIFRODE
Programma	HERCULE III
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2015.243.01.0004.01.ITA
Obiettivi e descrizione	<p>L'OLAF, Ufficio Europeo Antifrode, ha pubblicato un bando sul proprio sito denominato Hercule III finanziando azioni finalizzate a prevenire e combattere le frodi, la corruzione e altre attività illecite lesive degli interessi finanziari dell'UE.</p> <p>Le azioni ammesse a beneficiare dei finanziamenti comprendono il sostegno tecnico e operativo alle indagini, formazioni specifiche e attività di ricerca e vengono realizzate mediante sovvenzioni e contratti.</p> <p>Nell'ambito del presente invito a presentare proposte sono ammissibili le seguenti azioni:</p> <p>La Commissione (OLAF) intende concedere sovvenzioni per azioni che abbiano come obiettivo:</p> <p>1, lo scambio di esperienze e di migliori pratiche tra le autorità competenti dei paesi partecipanti, inclusi i servizi di contrasto specializzati, e tra i rappresentanti di organizzazioni internazionali;</p> <p>2, la diffusione delle conoscenze, in particolare sulle migliori modalità di individuazione del rischio a scopo investigativo.</p> <p>Tali obiettivi possono essere realizzati mediante l'organizzazione di: conferenze, seminari, colloqui, corsi, apprendimento a distanza (e-learning), convegni, workshop, formazioni pratiche, scambi di personale e di migliori pratiche (tra cui sulla valutazione del rischio di frodi) ecc.</p> <p>Devono essere incoraggiati gli scambi di personale tra amministrazioni nazionali e regionali nei diversi Stati membri (in particolare gli Stati membri limitrofi).</p>

Candidati ammissibili	Stato membro anche attraverso Pubblica amministrazione, Organismi di ricerca, Imprese, PMI, Università
Paesi ammissibili	Unione Europea
Scadenza	29 Settembre 2015 h 17 (Ora di Bruxelles)
Budget	La dotazione finanziaria indicativa disponibile per il presente invito ammonta a 900 000 EUR. Il contributo finanziario assumerà la forma di una sovvenzione. Il contributo finanziario concesso non può superare l'80 % dei costi ammissibili.
Link	INFO: http://ec.europa.eu/anti_fraud/policy/hercule-iii/index_en.htm

PMI

Bando	EUROSTARS 2
Programma	EASME
Pubblicazione	https://www.eurostars-eureka.eu/downloads/guidelines
Obiettivi e descrizione	<p>EUROSTARS 2 un programma rivolto al sostegno della ricerca industriale delle piccole e medie imprese europee aventi proprie capacità di ricerca. Ad oggi trentatré Paesi membri di Eureka tra cui l'Italia, hanno dato la loro adesione al programma mettendo a disposizione proprie risorse umane e finanziarie. Questi Paesi si sono inoltre impegnati a fornire le risorse finanziarie necessarie a supportare i progetti di ricerca e sviluppo comuni.</p> <p>Eurostars infatti ha come principali obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare le PMI a sviluppare nuove attività produttive basate sui

	<p>risultati dei progetti comuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare una rete internazionale di supporto alle attività di ricerca delle PMI; • Aiutare le PMI a sviluppare rapidamente nuovi prodotti, processi e servizi per il mercato. <p>Per l'iniziativa, implementata e sovvenzionata con il supporto finanziario congiunto, è prevista la costituzione di una struttura ad hoc con personalità giuridica.</p>
Candidati ammissibili	PMI, CENTRI DI RICERCA, UNIVERSITA'
Paesi ammissibili	Unione Europea
Scadenza	17 Settembre 2015 h 17 (Ora di Bruxelles)
Budget	287 000 000 Euro
Link	<p>INFO:</p> <p>http://www.ricercainternazionale.miur.it/era/art-185-del-trattato-dell-unione-europea/eurostars2.aspx</p>

RICERCA E SVILUPPO

Bando	CONDIVISIONE COMPETENZE AREA MEDITERRANEO
Programma	INTERREG MED
Pubblicazione	http://interreg-med.eu/en/med-working-fields/
Obiettivi e descrizione	<p>Il primo settembre sarà lanciato ufficialmente il bando in oggetto, da qui i potenziali proponenti potranno iniziare a lavorare alle proposte progettuali, in attesa dell'apertura effettiva.</p> <p>Il bando in oggetto mira a sostenere il processo di sviluppo di quadri di coordinamento multilaterale e il rafforzamento di quelle esistenti nel Mediterraneo per le risposte congiunte alle sfide comuni.</p> <p>Sostenere lo sviluppo delle strutture di coordinamento multilaterali con l'approccio macroregionale. I beneficiari devono promuovere una logica di intervento ecosistemico basato sul coordinamento tra i diversi settori di intervento rilevanti per il loro progetto (sviluppo economico, l'impatto ambientale, il turismo , la gestione delle risorse naturali, l'energia , i trasporti , ecc.)</p>
Candidati ammissibili	Stato membro anche attraverso Pubblica amministrazione, Organismi di ricerca, Imprese, PMI, Università
Paesi ammissibili	Unione Europea
Scadenza	2 novembre 2015 h 12 (Ora di Bruxelles)
Budget	18 000 000 Euro
Link	<p>INFO: http://interreg-med.eu/en/first-call-for-project-proposals/</p>

Bando	PROGETTI PER DIMINUIRE LE EMISSIONI DI CARBONIO
Programma	INTERREG MED
Pubblicazione	http://interreg-med.eu/en/med-working-fields/
Obiettivi e descrizione	<p>Il primo settembre sarà lanciato ufficialmente il bando in oggetto, da qui i potenziali proponenti potranno iniziare a lavorare alle proposte progettuali, in attesa dell'apertura effettiva.</p> <p>Diminuire le emissioni di carbonio nell'aria è uno degli obiettivi chiave per la riqualificazione ambientale del progetto.</p> <p>La proposta del bando è quella di sviluppare soluzioni adattabili ai vari contesti regionali mediterranei, soprattutto quelli densamente abitati che negli ultimi tempi hanno avuto un aumento delle emissioni di carbonio.</p> <p>Nello specifico, il bando mira a finanziare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1, Far crescere capacità maggiori per una riduzione dell'energia usata negli edifici pubblici a livello transnazionale; 2, Incrementare un modello alternativo di trasporto del carbone per diminuire l'impatto ambientale; 3, Incrementare la quota delle energie rinnovabili.
Candidati ammissibili	Stato membro anche attraverso Pubblica amministrazione, Organismi di ricerca, Imprese, PMI, Università
Paesi ammissibili	Unione Europea
Scadenza	2 novembre 2015 h 12 (Ora di Bruxelles)
Budget	45 000 000 Euro
Link	<p>INFO:</p> <p>http://interreg-med.eu/en/first-call-for-project-proposals/</p>

Bando	PROMOZIONE DELLE CAPACITA' ATTRATTIVE DEL MEDITERRANEO PER UNO SVILUPPO INTELLIGENTE E SOSTENIBILE
Programma	INTERREG MED
Pubblicazione	http://interreg-med.eu/en/med-working-fields/
Obiettivi e descrizione	Il primo settembre sarà lanciato ufficialmente il bando in oggetto, da qui i potenziali proponenti potranno iniziare a lavorare alle proposte progettuali, in attesa dell'apertura effettiva. Lo scopo principale di questo bando è quello di promuovere le capacità innovative dei paesi mediterranei al fine di sviluppare una crescita intelligente e sostenibile. Si tratta di una grande sfida per le regioni mediterranee, le quali sono molto più esposte alla concorrenza internazionale, e contribuire a superare la crisi economica. In questo spazio di cooperazione, una particolare attenzione deve essere prestata ai settori della crescita blu e di verde che rappresentano prospettive di sviluppo significative.
Candidati ammissibili	Stato membro anche attraverso Pubblica amministrazione, Organismi di ricerca, Imprese, PMI, Università
Paesi ammissibili	Unione Europea
Scadenza	2 novembre 2015 h 12 (Ora di Bruxelles)
Budget	72 000 000 Euro
Link	INFO: http://interreg-med.eu/en/first-call-for-project-proposals/

Bando	PROTEZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DEL MEDITERRANEO
Programma	INTERREG MED
Pubblicazione	http://interreg-med.eu/en/med-working-fields/

<p>Obiettivi e descrizione</p>	<p>Il primo settembre sarà lanciato ufficialmente il bando in oggetto, da qui i potenziali proponenti potranno iniziare a lavorare alle proposte progettuali, in attesa dell'apertura effettiva.</p> <p>Il bando in oggetto si focalizza sulla tutela e promozione delle risorse naturali e culturali del Mediterraneo.</p> <p>Nello specifico è incentrato sulla tutela del patrimonio naturale e culturale, la biodiversità, lo sviluppo delle attività umane in coerenza con i cambiamenti ambientali che rappresentano enormi sfide per la zona mediterranea.</p> <p>La tutela dell'ambiente è una sfida importante con una forte attrattiva delle aree costiere, sviluppo urbano, vincoli geografici (zone costiere, le isole, montagne) e le conseguenze ambientali del cambiamento climatico.</p> <p>Questo campo di intervento rappresenta anche un potenziale di creazione di nuovi posti di lavoro per il futuro.</p> <p>Obiettivo 1: Favorire lo sviluppo di un turismo costiero e marittimo sostenibile e responsabile nella zona MED;</p> <p>Obiettivo 2: Mantenere la biodiversità e gli ecosistemi naturali attraverso il potenziamento della gestione e messa in rete delle aree protette.</p>
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>Stato membro anche attraverso Pubblica amministrazione, Organismi di ricerca, Imprese, PMI, Università</p>
<p>Paesi ammissibili</p>	<p>Unione Europea</p>
<p>Scadenza</p>	<p>2 novembre 2015 h 12 (Ora di Bruxelles)</p>
<p>Budget</p>	<p>76 000 000 Euro</p>
<p>Link</p>	<p>INFO:</p> <p>http://interreg-med.eu/en/first-call-for-project-proposals/</p>

Bando	RICERCA ED INNOVAZIONE PER CARBONE ED ACCIAIO
Programma	RESEARCH FUND FOR COAL E STEEL
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rfcs/calls/rfcs-2015.html
Obiettivi e descrizione	<p>Il programma di ricerca del Fondo di ricerca carbone e acciaio (FRCA) è stato istituito nel 2002 per sostenere la competitività dei settori europei connessi con l'industria del carbone e dell'acciaio.</p> <p>Acciaio e carbone rimangono aree chiave per il continuo sviluppo economico sostenibile dell'Europa e del programma FRCA è pienamente in linea con gli obiettivi scientifici, tecnologici e politici dell'Unione europea.</p> <p>Questo include l'obiettivo generale di contribuire allo sviluppo sostenibile, pulito e sicuro, la tutela dell'ambiente, conservazione delle risorse, la salute e gli aspetti di sicurezza, nonché il miglioramento delle condizioni di lavoro.</p> <p>Il programma lancia ogni anno un bando annuale per la presentazione delle proposte con scadenza nel mese di settembre al fine di sostenere i progetti di ricerca, progetti pilota e dimostrativi e misure per la valorizzazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Il bando è diviso in due grandi aree:</p> <p>Carbone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la competitività del carbone comunitario; • Aumentare la salute e la sicurezza nelle miniere; • Incrementare la protezione dell'ambiente per una maggiore utilizzazione del carbone come fonte di energia pulita; • Gestione della dipendenza esterna dall'approvvigionamento di energia. <p>Acciaio:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Nuova e migliorata rete di fabbricazione dell'acciaio di finitura; • Nuove Utilizzazioni dell'acciaio; • Conservazione delle risorse e il miglioramento delle condizioni di lavoro.
Candidati ammissibili	Stato membro anche attraverso Pubblica amministrazione, Organismi di ricerca, Imprese, PMI, Università
Paesi ammissibili	Unione Europea
Scadenza	15 settembre 2015 h 17 (Ora di Bruxelles)
Budget	43 100 000 Euro
Link	<p>INFO:</p> <p>http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/rfcs/calls/rfcs-2015.html</p>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE GENERALE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**SEZIONE GARE D'APPALTO
TENDERS**

Numero 14/e

Del 31 luglio 2015

AFFARI MARITTIMI E PESCA

Bando	STUDIO SULLA CREAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ELABORAZIONE E L'ANALISI DI DATI ECONOMICI MARITTIMI IN EUROPA BELGIUM-BRUSSELS
Programma	2015/S 135-248783
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo principale dello studio è quello di sostenere il processo di raccolta ed elaborazione dei dati sull'economia marittima in tutta l'Unione europea, al fine di capire quali sono le priorità marittime in Europa, definire e orientare l'azione politica e tenere traccia delle prestazioni nell'intero settore.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	15 MESI
Scadenza	9.9.2015 - 23:59
Importo max.	460 000 EURO (IVA esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:248783-2015:TEXT:EN:HTML

Bando	MECCANISMO DI ASSISTENZA DESTINATO AL PIANO D'AZIONE PER L'ATLANTICO BELGIUM-BRUSSELS
Programma	2015/S 141-258950
Obiettivi e descrizione	L'EASME desidera selezionare un contraente per l'esercizio del meccanismo di assistenza istituito, che fornirà un orientamento ad organizzazioni pubbliche e private e ai loro membri, ad istituti di ricerca e università, ad investitori istituzionali e privati, nonché a promotori e ad altre parti interessate che desiderano proporre e/o sviluppare progetti per l'attuazione del piano d'azione. La buona attuazione del piano d'azione dipende da una cooperazione efficace tra il contraente che gestisce il meccanismo di assistenza, la CE, l'ASG e l'EASME. Sebbene all'EASME e alla CE spetteranno la sorveglianza globale degli incarichi e delle responsabilità che incombono al meccanismo di assistenza, il meccanismo di assistenza dovrà essere gestito autonomamente e proattivamente e fornire un supporto indipendente alle parti interessate nell'ambito dell'attuazione del piano d'azione. Il meccanismo di assistenza dovrà inoltre cooperare con gli Stati membri interessati per garantire la buona esecuzione del piano d'azione. Il contraente dovrà assumere il controllo dell'attuale meccanismo di assistenza, che sarà stato in esercizio dal 31.7.2014 al 31.1.2016. I dettagli relativi al trasferimento sono illustrati alla sezione 1.6. Oltre alla prestazione di assistenza alle parti interessate per l'attuazione del piano d'azione, il contraente svolgerà funzioni di monitoraggio ed assisterà la CE nella preparazione di una revisione intermedia dell'attuazione del piano d'azione prima della fine del 2017.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	24 MESI
Scadenza	11/09/2015
Importo max.	1 500 000 EURO (IVA esclusa)

Link	INFO: https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=991
-------------	---

AMBIENTE

Bando	AVVIO DI UN DIALOGO PUBBLICO IN MATERIA DI PROTEZIONE AMBIENTALE NEL CONTESTO DEI NEGOZIATI (TTIP) TRANSATLANTIC TRADE AND INVESTMENT PARTNERSHIP BELGIUM-BRUSSELS
Programma	2015/S 137-251431
Obiettivi e descrizione	Il contratto si propone di avviare un dialogo pubblico in materia di protezione ambientale nel contesto della TTIP. Il contraente dovrà prima individuare questioni legali e ambientali percepite come critiche in relazione alla TTIP, all'ambiente, al livello degli Stati membri dell'UE per un certo numero di paesi / aree da selezionare attraverso casi di studio. Sulla base dei risultati del processo di identificazione, il contraente dovrà condurre un'analisi, discutere i risultati con le parti interessate e in seguito sperimentare approcci creativi, tenendo conto dei pro e dei contro che potrebbero creare dinamiche positive tra la TTIP e la legislazione sulla protezione dell'ambiente.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	12 MESI
Scadenza	14.9.2015 - 16:00

Importo max.	350 000-400 000 EURO (IVA esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:251431-2015:TEXT:EN:HTML

Bando	ACQUA PER I CITTADINI - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ STRATEGICHE DELLA COMMISSIONE RELATIVE ALLE DIRETTIVE SULLE ACQUE DI BALNEAZIONE, SULL'ACQUA POTABILE E SUL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE BELGIUM-BRUSSELS
Programma	2015/S 138-253767
Obiettivi e descrizione	Contratto quadro «Acqua per i cittadini» per il sostegno all'attuazione delle direttive relative al settore delle acque, compresa la direttiva sulle acque di balneazione (direttiva 2006/7/CE del Parlamento europeo e del Consiglio), la direttiva sull'acqua potabile (direttiva 98/83/CE del Consiglio) e la direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane (direttiva 91/271/CEE del Consiglio).Ciò include relazioni periodiche, studi di casi per garantire il sostegno tecnico e scientifico, valutazioni di aspetti riguardanti l'attuazione o la revisione delle strategie, riunioni regolari e, se necessario, casi d'infrazione. I compiti svolti nel quadro dell'appalto dovranno anche contribuire a garantire che l'attuazione delle 3 direttive rispetti gli obiettivi e introduca i nuovi elementi descritti nell'ambito della comunicazione di esecuzione [COM(2012) 95 final] del 7.3.2012.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	48 MESI

Scadenza	15/09/2015 16:00
Importo max.	400 000 EURO (IVA esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:253767-2015:TEXT:EN:HTML

Bando	OPZIONI PER UN APPROCCIO STRATEGICO AI PRODOTTI FARMACEUTICI NELL'AMBIENTE BELGIUM-BRUSSELS
Programma	2015/S 140-257659
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo generale dello studio è quello di consentire alla Commissione di elaborare una comunicazione su un approccio strategico ai prodotti farmaceutici nell'ambiente fornendo informazioni complete e affidabili sulle opzioni che potrebbero essere incluse.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	12 MESI
Scadenza	17.9.2015 - 16:00
Importo max.	85 000-100 000 EURO (IVA esclusa)

Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:257659-2015:TEXT:EN:HTML
-------------	---

CULTURA, ISTRUZIONE E GIOVENTÙ

Bando	PROGETTO PILOTA SUL “FINANZIAMENTO COLLETTIVO DEI SETTORI CULTURALI E CREATIVI: L’AVVIO DELL’ECONOMIA CULTURALE” BRUSSELS, BELGIUM
Programma	EAC/03/2015
Obiettivi e descrizione	Il progetto dovrebbe fornire una panoramica dei diversi modelli di crowdfunding attualmente operanti in Europa e che possono essere utilizzati per finanziare progetti nei settori culturali e creativi. Lo scopo dello studio sul crowdfunding è quello di raccogliere e analizzare dati al fine di sostenere la Commissione europea nell'attuazione dei suoi obiettivi politici in materia di accesso alle fonti di finanziamento alternative e per fornire studi di casi di buona prassi.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	22 MESI
Scadenza	500 000 EURO (IVA esclusa)
Importo max.	24.8.2015 - 16:00

Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:199007-2015:TEXT:EN:HTML
-------------	---

Bando	UNO STUDIO AGGIORNATO SULL'ECONOMIA DELLA CULTURA - CATENE DEL VALORE CREATIVO BRUSSELS, BELGIUM
Programma	2015/S 112-202094
Obiettivi e descrizione	Lo studio dovrebbe proporre una metodologia ed effettuare un'analisi delle catene del valore creative per ciascuno dei diversi sotto-settori culturali e creativi, in particolare le seguenti: musica, film, televisione, videogiochi, radio, arti visive, arti dello spettacolo, libri e l'editoria, il design, il patrimonio e l'architettura, così come multi -media, artigianato artistico e archivi.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	12 MESI
Scadenza	3.9.2015 - 16:00
Importo max.	150 000 EURO (IVA esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:202094-2015:TEXT:EN:HTML

Bando	STUDIO SULLO SVILUPPO DEL PUBBLICO - COME POSIZIONARE IL PUBBLICO PRESSO AL CENTRO DELLE ORGANIZZAZIONI CULTURALI BRUSSELS, BELGIUM
Programma	2015/S 104-188193
Obiettivi e descrizione	Lo scopo dello studio è quello di dotare i leader culturali all'interno di un'organizzazione dei mezzi per consentire il passaggio ad una organizzazione basata sul pubblico a livello interno o esterno.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	12 mesi
Scadenza	21.8.2015 - 16:00
Importo max.	150 000 EURO (IVA esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:188193-2015:TEXT:EN:HTML

Bando	PROMUOVERE L'IMPORTANZA DELL'EDUCAZIONE SUPERIORE: TENDENZE, APPROCCI E STRUMENTI POLITICI BELGIUM-BRUSSELS
Programma	2015/S 136-250052
	L'obiettivo generale dello studio è quello di fornire elementi, conclusioni e raccomandazioni per sostenere coloro che sono coinvolti nella progettazione e nell'attuazione della riforma dell'istruzione superiore negli Stati membri dell'UE per migliorare l'efficacia delle politiche e delle

Obiettivi e descrizione	misure volte a promuovere l'importanza dei sistemi di istruzione superiore alle esigenze della società.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	20 MESI
Scadenza	18.9.2015 - 16:00
Importo max.	400 000 EURO (IVA esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:250052-2015:TEXT:EN:HTML

OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE

Bando	STUDIO VOLTO ALLA RACCOLTA DI INFORMAZIONI AGGIORNATE PER UN NUMERO LIMITATO DI SOSTANZE AL FINE DI ANALIZZARE GLI IMPATTI SULLA SALUTE, SOCIOECONOMICI E AMBIENTALI CONNESSI CON POSSIBILI MODIFICHE ALLA DIRETTIVA 2004/37/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 29.4.2004 SULLA PROTEZIONE DEI LAVORATORI CONTRO I RISCHI DERIVANTI DA UN'ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI O MUTAGENI DURANTE IL LAVORO LUSSEMBURGO-LUSSEMBURGO
Programma	2015/S 139-255596

Obiettivi e descrizione	La fornitura di contributi aggiornati in riferimento a determinate sostanze al fine di preparare una relazione relativa alla valutazione d'impatto che accompagni un progetto di proposta di modifica della direttiva 2004/37/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29.4.2004 sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE.
Durata	6 mesi.
Scadenza	4.9.2015
Importo max.	300 000 EURO (IVA esclusa).
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:255596-2015:TEXT:IT:HTML

SALUTE E CONSUMATORI

Bando	PROGETTO PILOTA SULLA PROMOZIONE DI UN SISTEMA DI AUTOASSISTENZA SANITARIA PER LE PATOLOGIE CRONICHE ALL'INTERNO DELL'UNIONE EUROPEA BELGIUM-BRUSSELS
Programma	2015/S 136-250050
	La decisione della Commissione C(2013) 4940 of 2.8.2013 ha specificato il quadro iniziale per la promozione di sistemi di self-care nell'Unione europea nell'ambito delle malattie autolimitanti (malattie

Obiettivi e descrizione	<p>minori). Sulla base di questa decisione, è stato firmato un contratto che comprende la creazione di una piattaforma di esperti nel self-care delle persone con condizioni autolimitanti. Questo progetto dovrebbe essere completato entro febbraio 2016.</p> <p>Con la decisione della Commissione C (2014) 4127 del 2014/06/25 la Commissione intende ampliare queste attività, estendendone la portata, dalle malattie minori autolimitanti alle malattie croniche (condizioni croniche e disturbi cronici).</p> <p>I risultati attesi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lo studio della letteratura scientifica e un'analisi costi -benefici; 2) la creazione di una piattaforma di esperti nel campo del self-care e in quello delle malattie croniche.
Candidati ammissibili	<p>La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche</p> <p>Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.</p>
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Scadenza	4.9.2015 - 16:00
Importo max.	800 000 - 1 000 000 EURO (IVA esclusa)
Link	<p>INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:250050-2015:TEXT:EN:HTML</p>

TRASPORTI

Bando	CONTRATTO QUADRO PER LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA A LUNGO TERMINE DEGLI SCENARI DI POLITICA DEI TRASPORTI BELGIUM-BRUSSELS
Programma	2015/S 139-255595
Obiettivi e descrizione	L'oggetto del contratto è un contratto quadro volto a fornire una serie di prospettive a lungo termine per gli sviluppi nei sistemi di trasporto di tutti gli Stati membri dell'Unione europea alla luce delle tendenze e delle politiche attuali, insieme a una serie di scenari di politica dei trasporti e varianti per il periodo fino al 2050. Il contratto dovrà sostenere la politica proponendo un'analisi strategica verso una forma di mobilità che sia sostenibile, a basso consumo energetico e rispettosa dell'ambiente dei trasporti dell'UE.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche Rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	12 MESI
Scadenza	21.9.2015 - 16:00
Importo max.	1 000 000 EURO (IVA esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:255595-2015:TEXT:EN:HTML

Bando	STUDIO SULLA PRIORITÀ ORIZZONTALE DELLE AUTOSTRADE DEL MARE TEN-T BELGIUM-BRUSSELS
Programma	2015/S 139-255594
Obiettivi e descrizione	Il presente bando di gara prevede la prestazione di assistenza tecnica ai servizi della Commissione e del coordinatore europeo per le autostrade del mare. Si tratta di un'analisi dettagliata della situazione dei porti esistenti e delle loro infrastrutture, del collegamento marittimo e degli sviluppi del mercato, nonché gli ostacoli infrastrutturali, tecnici e amministrativi per il trasporto marittimo. Sulla base di queste considerazioni, il coordinatore europeo per le autostrade del mare proporrà un piano di lavoro dettagliato e mirato per questa priorità orizzontale TEN-T.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	27 MESI
Scadenza	11.9.2015 - 16:00
Importo max.	1 000-750 000 EURO (IVA esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:255594-2015:TEXT:EN:HTML

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it